

Nel territorio provinciale di Messina è presente l'IGT "Salina" a caratterizzare le produzioni delle Isole Eolie.

L'Enoteca locale Provinciale promuove inoltre iniziative culturali e turistiche che valorizzino oltre al vino tutte le altre risorse del territorio con particolare attenzione a quelle enogastronomiche, paesaggistiche ed ambientali. Del resto l'istituzione in Sicilia delle Strade del Vino ha rappresentato in passato e rappresenta ancora oggi un originale sistema di sviluppo e di promozione orientato a favore delle comunità locali, atto alla trasformazione del patrimonio agroalimentare in termini di fruizione alternativa che tenga conto di tutte quelle sfaccettature sia prettamente produttive che socioculturali.



interno enoteca

A tal proposito la Provincia Regionale di Messina, facente parte dell'Associazione "Strada del vino della Provincia di Messina" ha inteso ed intende promuovere sul proprio territorio, anche attraverso itinerari enogastronomici delle aree di riferimento delle tre DOC messinesi, l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e

sociale. Emerge quanto sia imprescindibile, per una politica attenta del territorio, coagulare gli sforzi tra i diversi ambiti di intervento, per creare nella diversità un'idea univoca di progettualità comune a tutti gli attori sociali senza tralasciare nulla, sviluppare un sistema di interrelazioni e di sinergia fra tutti gli stakeholders sia pubblici che privati avente come obiettivo la realizzazione di un mega sistema produttivo turistico aperto, capace di attrarre risorse finanziarie ed umane. Favorire occasioni d'incontro tra i diversi operatori al fine di stimolare dibattiti su argomentazioni di particolare importanza, per rendere in ultima analisi più appetibile l'offerta enogastronomica provinciale, al fine di facilitarne l'inserimento nel mercato globale che è oggi la comunità mondiale nella sua interezza, e dove le caratteristiche di eccellenza fanno la differenza.



carrettino siciliano

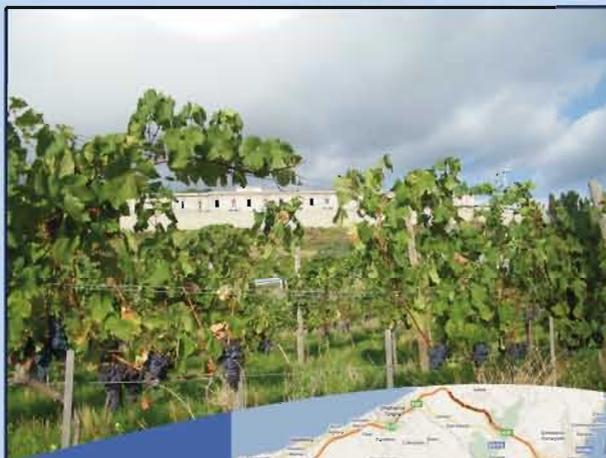
Quindi attribuire all'agricoltura più attenzione, ridare dignità al settore, favorire la crescita di tutte le attività che ne possono derivare quali il turismo enogastronomico, l'agriturismo, la ristorazione legata alla degustazione di prodotti

tipici di provenienza aziendale, ospitalità, organizzazione di eventi didattici e ricreativi, per favorire un nuovo modello di multifunzionalità, non più protezionistico bensì al passo delle esigenze dell'attuale società.

L'Enoteca Provinciale rappresenterà la sommatoria di tutte queste eccellenze, patrimonio indiscusso del nostro territorio.

Infine, per far conoscere meglio queste nuove realtà ha ospitato ed ospiterà una rosa di eventi e manifestazioni. Sono previsti inoltre numerosi eventi tematici che associno al prodotto "vino" le produzioni tipiche locali per presentare il felice connubio "enogastronomia" della Provincia di Messina.

Vista frontale del Monastero



COME RAGGIUNGERCI

- Uscita Autostradale Tremestieri A18-A20
- Proseguire sulla SS114 in direzione CT indicazione S. Placido Calonerò, Pezzolo.

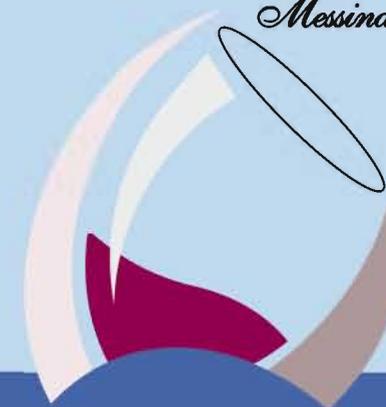


Provincia Regionale di Messina

ENOTECA PROVINCIALE



Messina



ENOTECA PROVINCIALE

S. Placido Calonerò - Messina - Tel. 090 7761644



www.provincia.messina.it

ENOTECA PROVINCIALE DI MESSINA



L'Enoteca Provinciale Locale della Provincia Regionale di Messina, istituita grazie ai finanziamenti dei fondi POR Sicilia 2000/2006 inaugurata il 10/10/2010, è situata nei locali dell'incantevole Monastero Benedettino del 500 - S. Placido Calonerò - sede altresì dell'Istituto Agrario "Cuppari".

La panoramica collina ove è sita la suggestiva struttura, peraltro riconosciuta come una delle poche opere del Rinascimento italiano nella provincia di Messina, è da ritenersi come la cornice ideale a contenere un ambizioso progetto di rilancio, promozione e valorizzazione delle realtà locali messinesi nell'ambito delle eccellenze enogastronomiche, consolidato nella creazione di una struttura straordinaria quale può definirsi la neo Enoteca Provinciale Locale.



Tempietto del chiostro a pianta ottagonale

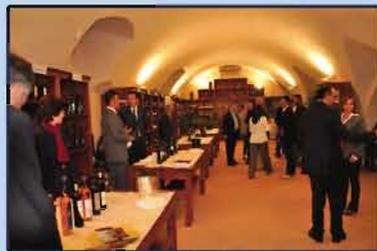
Il mondo del vino italiano gode di buona salute : cresce la produzione - l'export italiano, in Asia raddoppiano nei numeri da un rapporto MPS, su "Tendenze e prospettive della filiera vitivinicola".

Il settore, che vale 15,5 miliardi di Euro e dà lavoro a un milione di persone, è in pieno fermento.

Il nostro paese, con circa 45 milioni di ettolitri prodotti ogni anno, è senz'altro da considerare il massimo produttore globale insieme alla Francia e copre il 17% della produzione mondiale, il 28% di quella europea.

Emerge chiaramente come il settore vitivinicolo possa rappresentare un impulso importante per tutta l'economia del paese per i risvolti occupazionali assolutamente non trascurabili.

Nell'attenzione un fenomeno potenzialmente in espansione occorre non tralasciare la fragilità del Sistema Italia che soffre del basso rapporto ricavi - costi dovuto alla riduzione dei consumi interni, dalle difficoltà nell'elaborare strategie di distribuzione e dall'ingresso di nuovi competitori, vista la crescita della quota dell'emisfero sud del mondo (Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Cile, Sud Africa) e degli USA in termini di volumi.



Interno Enoteca

Tutto questo si riflette sulle realtà territoriali, pertanto anche la Sicilia e quindi la Provincia di Messina con l'istituzione dell'Enoteca Provinciale Locale ha in animo di venire incontro alle produzioni enologiche locali assumendo una strategia di compattezza che abbia la capacità di presentare il prodotto nelle sue innumerevoli sfaccettature perseguendo una finalità di sviluppo e di competizione comune ai produttori. Altro obiettivo dell'Enoteca è quindi da ritenersi, oltre alla promozione dei vini di qualità, la promozione degli oli e delle eccellenze enogastronomiche, potenziando le risorse del territorio con particolare attenzione a quelle paesaggistico-ambientali-rurali, turistico-culturali, ricettive e dell'artigianato tipico.

Produrre vino "nella nostra realtà locale" significa concretizzare quanto di più naturale il territorio offre per le sue caratteristiche peculiari favorendo l'alchimia della trasformazione in un prodotto che senz'altro si distingue sia in campo nazionale che internazionale.

Le condizioni climatiche delle località di produzione del vino, particolarmente favorevoli per una corretta maturazione delle uve, hanno reso il nostro territorio fortemente vocato alla coltivazione.

La viticoltura messinese, recuperando le tradizioni millenarie (576 a.c., anno di fondazione della greca Zancle oggi Messina), trova nei nuovi produttori uno strumento straordinario.

Con le loro capacità e caparbietà, coniugando l'esperienza dei "padri" al marketing propongono al mercato vini territoriali puliti, che spiccano nel territorio siciliano.

Le tre DOC messinesi sono rappresentati dal: DOC Faro - DOC Mamertino - DOC Malvasia delle Lipari.



Interno Enoteca

D.O.C FARO

Il Faro è stato riconosciuto DOC nel 1976, è un vino rosso prodotto sulle colline sovrastanti lo Stretto di Messina, quest'area della Sicilia vanta una antichissima vocazione vitivinicola, pare infatti che il Faro fosse prodotto già in età Micenea (XIV secolo a.c. circa).



Interno Enoteca

D.O.C. MAMERTINO

Le prime testimonianze storiche sulla produzione del vino Mamertino risalgono al 289 a.c., quando i mamertini, mercenari Campani che si impadronirono di Messina, piantarono nel territorio di Milazzo "una pregevole vite per la produzione di un pregevole vino".

Il vino Mamertino di Milazzo è stato riconosciuto DOC nell'anno 2004.

La zona di produzione delle uve atte all'ottenimento dei vini a DOC "Mamertino di Milazzo o Mamertino" è principalmente estesa sul territorio nebroideo.



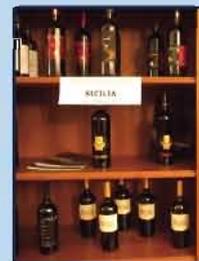
Interno Enoteca

D.O.C. MALVASIA DELLE LIPARI

Il vitigno Malvasia, con molta probabilità, fu introdotto sull'isola di Salina dai primi colonizzatori greci nel IV secolo a.c., come testimoniato anche da Diodoro Siculo.

La Malvasia ha ottenuto il riconoscimento DOC nel 1973 ed è uno dei grandi vini dolci mediterranei, oggi interpretato nelle 3 versioni previste dal disciplinare: naturale, passito e liquoroso.

Le uve destinate alla produzione del vino a DOC "Malvasia delle Lipari" sono prodotte nell'arcipelago delle isole Eolie (o Lipari).



Interno Enoteca

I.G.T. SICILIA

Per ciò che riguarda le produzioni IGT "Sicilia" si rammenta che la produzione è riservata ai vini bianco, bianco frizzante, bianco passito, rosso, rosso frizzante, rosso novello, rosato frizzante.

I vini ad IGT "Sicilia" bianchi, rossi e rosati sono ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, da uno o più vitigni a bacca di

colore analogo raccomandati e/o autorizzati per le rispettive province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani.

La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei mosti e dei vini atti ad essere designati con la IGT "Sicilia" comprende l'intero territorio delle province sopradette.